

Codice A1505A

D.D. 18 settembre 2017, n. 847

D.G.R. n.53 - 4527 del 29 dicembre 2016 - "Indirizzi per la definizione delle situazioni critiche dei programmi di investimento in materia di servizi socio - educativi per la prima infanzia" - Comune di Novara - Presa d'atto della proposta di conversione del micro-nido "Il Coriandolo" in presidio a rilievo sociale.

La Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta regionale n. 23-551 del 10/11/2014 ha approvato gli indirizzi e i criteri a favore della Direzione regionale competente per definire le criticità riscontrate e concludere i programmi regionali d'investimento promossi con le Deliberazioni Giunta Regionale n. 80-9710 del 16/06/2003 e s.m.i. n. 50-13233 del 03/08/2004 e s.m.i., n. 31-6180 del 18/06/2007 e n. 37-10141 del 24/11/2008.

La DGR n. 23-551 del 10/11/2014 introduceva la possibilità per gli enti beneficiari di contribuzione regionale per la realizzazione di micro-nidi o di asili nido, ultimati nelle opere con servizio autorizzato al funzionamento ma non operativo, di proporre, tra l'altro, istanza di variazione dei servizi realizzati in altre attività socio-assistenziali o a rilievo sociale (L.R. 1/2004 e s.m.i.), preservando l'originario contributo regionale somministrato.

In tali casi l'istanza di variazione deve essere corredata da documentazione tecnica che illustri i termini di realizzazione della conversione e i nuovi termini di messa in esercizio dell'immobile, previa la realizzazione degli eventuali adeguamenti conseguenti, a totale carico del richiedente.

Con successiva D.G.R. n. 53 - 4527 del 29/12/2016, la Giunta Regionale ha integrato l'Allegato A della D.G.R. n. 23 - 551 del 10/11/2014, stabilendo tra l'altro di ridefinire al 31/12/2017 il termine di presentazione delle proposte di riutilizzo del patrimonio immobiliare realizzato con le risorse regionali dei programmi di investimento di cui alla D.G.R. n.80-9710 del 16/06/2003 e s.m.i., n.50-13233 del 03/08/2004 e s.m.i., n.31-6180 del 18/06/2007 e n.37-10141 del 24/11/2008, o per la conversione della sua destinazione ad altri servizi socio-assistenziali, termine già individuato al 31/07/2015 dalla D.G.R. n.23 - 551/2014, fermo restando il termine di conclusione del procedimento individuato dal medesimo provvedimento al 31/07/2018.

Il comune di Novara con nota pervenuta al protocollo n. 29393 del 27/07/2017, ha presentato istanza di conversione del micro-nido "Il Coriandolo" realizzato con risorse regionali di cui alla D.G.R.n. 80-9710 del 16 giugno 2003, in presidio a rilievo sociale.

In particolare il comune chiedeva di destinare i locali del micro- nido per ampliare e potenziare le attività a sostegno della genitorialità esercitate dal Centro per le famiglie e dallo spazio gioco "Il Melograno" e per la realizzazione dello Sportello Antiviolenza con le relative attività ad esso correlate.

L'istanza trasmessa è stata corredata da relazione tecnico – esplicativa che descrive i servizi che verranno avviati nel micro-nido e i tempi di attivazione degli stessi, stimati alla data del ricevimento dell'atto regionale di nulla-osta alla proposta.

Rilevato che in conformità ai criteri introdotti dalla D.G.R. n. 23-551 del 10/11/2014 come integrata dalla D.G.R. n.53- 4527/2016 :

- la proposta di conversione è diretta a convertire il micro – nido realizzato con le risorse regionali in presidio a rilievo sociale;
- il Comune di Novara ha presentato idonea documentazione tecnica per illustrare la proposta di conversione dei locali del micro-nido che può avvenire in tempi e modi ragionevoli e rapidi;
- la proposta comunale è stata approvata con Deliberazione della Giunta comunale n.247 del 25/07/2017, attestante che il micro – nido è parzialmente operativo per il ridotto numero di domande di iscrizioni presentate per l'a.s.2017-2018 che potranno essere dirottate sugli altri servizi esistenti nel territorio comunale;
- nella Deliberazione n.247/2017 è stabilito che il progetto di variazione avverrà senza la necessità di eseguire dei lavori strutturali.

Considerato che non sussistono pertanto cause ostative all'accoglimento dell'istanza.

Ritenuto, per le motivazioni suesposte, di prendere atto ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n.23-551/2014 come integrata dalla D.G.R. n.53- 4527/2016 della proposta di conversione del micro-nido, realizzato dal comune di Novara nel contesto del programma d'investimento di cui alla D.G.R. n. 80-9710 del 16/06/2003, in presidio a rilievo sociale come da progetto approvato con Deliberazione della Giunta comunale n.247 del 25/07/2017.

Tutto ciò premesso e considerato;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla D.G. R. n.1 – 4046 del 17/10/2016

IL DIRIGENTE

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e smi;

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i. e in particolare gli artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 e il relativo regolamento di cui al D.P.G.R. 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento contabile della Regione Piemonte" e sue successive modificazioni;

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

vista la Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" s.m.i. e in particolare gli artt. 17 "Funzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

vista la Legge Regionale 8 gennaio 2004, n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 23-551 del 10/11/2014 come integrata dalla D.G.R. n. 53-4527 del 29/12/2016.

determina

Di prendere atto, ai sensi e per gli effetti di quando stabilito dalla D.G.R. n.23-551/2014 come integrata dalla D.G.R. 53 - 4527/2016, della proposta avanzata dal comune di Novara, di conversione del micro-nido “Il Coriandolo” realizzato nel contesto del programma d’investimento di cui alla D.G.R. n. 80-9710 del 16/06/2003 e sm.i., in presidio a rilievo sociale destinato ad ampliare e potenziare le attività a sostegno della genitorialità esercitate dal Centro per le famiglie e dallo spazio gioco “Il Melograno” e per la realizzazione dello Sportello Antiviolenza con le relative attività ad esso correlate, come da progetto approvato con Deliberazione della Giunta comunale n.247 del 25/07/2017.

Di dare atto che secondo i criteri introdotti dalla D.G.R.n.23 – 551 del 10/11/2014 e s.m.i:

- la proposta di conversione è diretta a convertire il micro – nido realizzato con le risorse regionali in presidio a rilievo sociale;
- il Comune di Novara ha presentato idonea documentazione tecnica per illustrare la proposta di conversione dell’immobile che può avvenire in tempi e modi ragionevoli e rapidi;
- la proposta comunale è stata approvata con Deliberazione della Giunta comunale n.247 del 25/07/2017, attestante che il micro – nido è parzialmente operativo per il ridotto numero di domande di iscrizioni presentate per l’a.s.2017-2018 che potranno essere dirottate sugli altri servizi esistenti nel territorio comunale;
- nella Deliberazione n.247/2017 è stabilito che il progetto di variazione avverrà senza la necessità di eseguire dei lavori;
- non sussistono pertanto cause ostative all’accoglimento dell’istanza.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, in quanto concernente la riconversione di un immobile e non un’attribuzione di beneficio economico.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Il Dirigente del Settore
Elena Russo

Visto
Il Vice Direttore Regionale
Dott.ssa Erminia Garofalo